

avendo i Longobardi conquistata sui Goti la Toscana, non minavano a reggerla dei duchi ammovibili, che poscia si estinsero nel 774, in un colla longobarda dominazione. Carlomagno, distruttore di questa monarchia, sottomise la Toscana ai conti, e ciò vedesi nella istoria di Eginardo, cancelliere di questo principe, ed in un documento conservato negli archivi della chiesa di Lucca (*Busching*). Sotto il regno di Luigi il Buono, successero ai conti i marchesi, i quali avevano il dovere di difendere le differenti marche della Toscana. Da questi officiali, qualche volta appellati duchi, incomincieremo il novero dei governatori di Toscana.

BONIFACIO I.

BONIFACIO (II conte di Lucca di questo nome) puossi riguardare, dietro il Muratori, come il primo marchese di Toscana. Nell'828 i Saraceni d'Africa tentarono uno sbarco in Corsica, e Bonifacio ebbe ordine dall'imperatore Luigi il Buono, d'armare e di dar loro la caccia. Egli infatto, tolte alcune truppe di Toscana, equipaggiò una piccola flotta, e fece il giro dell'isola; nè incontrati nemici di sorta, veleggiò in Africa, sbucò fra Utica e Cartagine i suoi soldati, e diede alcuni combattimenti di poco momento agli Infedeli, accorsi a difendere le coste; ne avea però, qualche perdita, e ritornavasene in Italia. Nell'834 trovossi egli fra i signori che ricondussero l'imperatrice Giuditta da Tortona, ove Lotario aveala relegata, ad Aquisgrana, nella quale città l'imperatore suo sposo attendeva. Incorreva poi Bonifacio nello sdegno di Lotario, e prendeva il partito di ritirarsi in Francia. Non si sa se poscia ricuperasse egli il suo governo; è certo però che gli succedeva (morto lui, oppur vivo tuttora) Adalberto suo figlio.

ADALBERTO I.

ADALBERTO, figlio di Bonifacio e di Berta, viene indicato duca e marchese di Toscana in vari monumenti, nel 1'847, e sembra dovesse esserlo già da alcuni anni. Egli